Comunità Pastorale "Beata Vergine Maria" Brivio e Beverate Parrocchia prepositurale di Brivio

Santi Martiri Sisinio, Martirio e Alessandro

S. Messa al Cimitero

2 Novembre 2025 - Schema 1 Commemorazione di tutti i fedeli defunti

ALL'INGRESSO

NELLA TUA PACE (Defunti) - CD 395

Nella tua pace, nel regno della luce questi fratelli, Signore, sian con te. Signore, sian con te.

Noi ti lodiamo Dio nostro giusto e santo, noi ti preghiamo nel Figlio tuo Gesù.

Nella tua pace, nel regno della luce questi fratelli, Signore, sian con te. Signore, sian con te.

Padre e Creatore, ascolta la preghiera che ti rivolge chi a te ritornerà.

Nella tua pace, nel regno della luce questi fratelli, Signore, sian con te. Signore, sian con te.

LETTURA 2Mac 12, 43-46

Lettura del secondo libro dei Maccabei

In quei giorni. Il nobile Giuda, fatta una colletta, con tanto a testa, per circa duemila dracme d'argento, le inviò a Gerusalemme perché fosse offerto un sacrificio per il peccato, compiendo così un'azione molto buona e nobile, suggerita dal pensiero della risurrezione. Perché, se non avesse avuto ferma fiducia che i caduti sarebbero risuscitati, sarebbe stato superfluo e vano pregare per i morti. Ma se egli pensava alla magnifica ricompensa riservata a coloro che si addormentano nella morte con sentimenti di pietà, la sua considerazione era santa e devota.

Perciò egli fece offrire il sacrificio espiatorio per i morti, perché fossero assolti dal peccato.

SALMO Sal 86 (87)

Soprano poi tutti

Lavami, Signore, da tutte le mie colpe.



Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica. **Rit.**

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore. **Rit.**

L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. Rit.

EPISTOLA 1Cor 15, 51-57

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io vi annuncio un mistero: noi tutti non moriremo, ma tutti saremo trasformati, in un istante, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Essa infatti suonerà e i morti risorgeranno incorruttibili e noi saremo trasformati. È necessario infatti che questo corpo corruttibile si vesta d'incorruttibilità e questo corpo mortale si vesta d'immortalità. Quando poi questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?». Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del

peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!

AL VANGELO

S. Chiama, ed io verrò da te:
Figlio nel silenzio, mi accoglierai.
T. Voce e poi... la libertà,
nella tua parola camminerò.

ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA,

VANGELO Gv 5, 21-29

★ Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai Giudei: «Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole. Il Padre infatti non giudica nessuno, ma ha dato ogni giudizio al Figlio, perché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio, non onora il Padre che lo ha mandato. In verità, in verità io vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita. In verità, in verità io vi dico: viene l'ora – ed è questa – in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio e quelli che l'avranno ascoltata, vivranno. Come infatti il Padre ha la vita in se stesso, così ha concesso anche al Figlio di avere la vita in se stesso, e gli ha dato il potere di giudicare, perché è Figlio dell'uomo. Non meravigliatevi di questo: viene l'ora in cui tutti coloro che sono nei sepolcri udranno la sua voce e usciranno, quanti fecero il bene per una risurrezione di vita e quanti fecero il male per una risurrezione di condanna».

DOPO IL VANGELO BEATI

Beati quelli che ascoltano la parola di Dio, e la vivono ogni giorno.

oppure

Dona la pace, Signore, a chi confida in te. Dona, dona la pace, Signore, dona la pace. (Taizé)

(LITANIE DEI SANTI)

OFFERTORIO CIELI E TERRA NUOVA

RIT. Cieli e terra nuova il Signor darà, in cui la giustizia sempre abiterà.

Tu sei Figlio di Dio e dai la libertà: il tuo giudizio finale sarà la carità. **RIT.**

Vinta sarà la morte: in Cristo risorgerem, e nella gloria di Dio per sempre noi vivrem. **RIT.**

SANTO

ANAMNESI: MISTERO DELLA FEDE Tu ci hai redenti.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Tu, Cristo, il pane spezzato per noi! Tu, Cristo, il corpo donato a noi!

<u>ALLA COMUNIONE</u> – QUANDO BUSSERÓ

- Quando busserò alla tua porta avrò fatto tanta strada, avrò piedi stanchi e nudi, avrò mani bianche e pure. (2 v.) (2ª volta)... o mio Signore!
- 2. Quando busserò alla tua porta avrò frutti da portare, avrò ceste di dolore, avrò grappoli d'amore. (2 v.) (2ª volta)... o mio Signore!
- 3. Quando busserò alla tua porta avrò amato tanta gente, avrò amici da ritrovare, e nemici per cui pregare. (2 v.) (2ª volta)... o mio Signore!

FINALE

CRISTO È RISORTO CD 277

Cristo è risorto, alleluia! Vinta è ormai la morte, alleluia!

Canti l'universo, alleluia, un inno di gioia al nostro Redentor. **RIT.**

Con la sua morte, alleluia, ha ridato all'uomo la vera libertà. **RIT.**

© Schola Cantorum di Brivio